

1 marzo 2020 0:00

Retta RSA

Nel 2013 a mia mamma viene riconosciuta l'invalidità civile al 100% con handicap psichico/mentale di gravità tale da avere determinato l'indennità di accompagnamento art. 30 comma7 legge 388/2000. Nel 07/03/2019 valutazione UVG alta intensità. Il 03/03/2020 caduta con rottura del femore operata ma non camminerà mai più.

Oltre ad altre patologie dovute all'età 90 anni.

Continuo a chiedere alla ASL il contributo del 50% della retta, diventata assolutamente insostenibile e puntualmente continuano a negarmelo con scuse diverse di volta in volta. Sono stanco ed esasperato, mi sento preso in giro e

abbandonato da quelle istituzioni che dovrebbero aiutarmi ecc. Vorrei sapere se ho il diritto di essere aiutato, e come fare per ottenere un aiuto.

Grazie

Massimo (TO)

Risposta:

deve valutare insieme ad un legale di sua fiducia l'opportunità di impugnare innanzi al TAR il provvedimento di diniego, il che comporta una valutazione sulle motivazioni e sulla legittimità o meno dello stesso.